

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02111 del 06/10/2025

Proposta n. 2206 del 03/10/2025

Oggetto:

Conclusione negativa della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10138 richiedente Andreana Napoleoni

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione negativa della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10138 richiedente Andreana Napoleoni

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA
RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V0001 del 23 giugno 2025, recante: "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione Tecnologica";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30 giugno 2025, recante: "Delega all'ing. Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con

Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'ing. Roberto Regni, con nota acquisita al prot. n. 512821 del 12/05/2025, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 12 agosto 2025 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0752746 del 21/07/2025;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, l'arch. Bruno Piccolo; per l'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Cesare Crocetti; per il Comune di Amatrice, l'arch. Greta Antoniozzi. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, il dott. Antonio Monaco, con funzioni di Segretario, l'istruttore della pratica, l'arch. Stefano Cherubini in sostituzione dell'ing. Primo Desideri; per l'istante, il tecnico di parte, Marco Armeni in sostituzione dell'ing. Roberto Regni;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	
Regione Lazio	Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
	Verifica di corrispondenza di proposte pre- valutate (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
*L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0837713 del 20/08/2025, allegato alla presente determinazione dal quale risulta:

- che è pervenuto **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. n. 0786069 del 30/07/2025, **NULLAOSTA, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991;
- che è pervenuto **dal Ministero della Cultura- Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, con nota prot. n. 0811788 del 07/08/2025, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

- che è pervenuto **dalla Regione Lazio – Direzione generale – Area Coordinamento, autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con prot. n. 0807121 del 06/08/2025, **Nota con prescrizioni in ordine all'autorizzazione sismica**, con la quale è stato trasmesso **ESITO POSITIVO** in ordine alla **Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate** ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 reso dalla **Direzione regionale programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale – Area protezione e gestione della biodiversità** con nota prot. n. 00798083 del 04/08/2025;

CONSIDERATO che, al fine di consentire agli Enti competenti di esaminare le integrazioni documentali trasmesse dal professionista con nota prot. n. 0822960 dell'11/08/2025 che, di fatto, hanno comportato una revisione architettonica del progetto e di far pervenire i pareri di competenza oppure, per i pareri già resi, la conferma o modifica degli stessi, il termine di conclusione del procedimento è stato prorogato di giorni 30 con nota prot. n. 0835741 del 19/08/2025;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **dal Ministero della Cultura- Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, con nota prot. n. 0898436 del 12/09/2025, **CONFERMA DEL PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, come riportate, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 0942766 del 25/09/2025, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **dal Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 0967677 del 02/10/2025, **PARERE NEGATIVO** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento;

DATO ATTO che il Comune di Amatrice, nel succitato parere negativo, ha evidenziato che le integrazioni documentali trasmesse dal professionista non risultano idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA viste le rilevanti incongruenze riscontrate tra lo stato *ante* e *post operam* e le criticità appurate all'interno della proposta progettuale;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere negativamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e

ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10138 richiedente Andreana Napoleoni.

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Ing. Luca Marta


VERBALE
CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 12 agosto 2025

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10138 richiedente Andreana Napoleoni

VINCOLI E PARERI

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	
Regione Lazio	Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
	Verifica di corrispondenza di proposte pre- valutate (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
*L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR	

Il giorno 12 agosto 2025, alle ore 10.30 a seguito di convocazione prot. n. 0752746 del 21/07/2025, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×
Regione Lazio	arch. Bruno Piccolo	×	
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Cesare Crocetti	×	



Comune di Amatrice	arch. Greta Antoniozzi	×	
--------------------	------------------------	---	--

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Valeria Tortolani, designata per la seduta con nota prot. n. 0820642 dell'11 agosto 2025. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, il dott. Antonio Monaco, che assolve le funzioni di Segretario, il geom. Sebastiano Mancini dell'Area Pianificazione e ricostruzione pubblica e l'istruttore della pratica, l'arch. Stefano Cherubini in sostituzione dell'ing. Primo Desideri; per l'istante, il tecnico di parte, l'ing. Marco Armeni in sostituzione dell'ing. Roberto Regni.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. n. 0786069 del 30/07/2025, **NULLAOSTA, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991;
- **dal Ministero della Cultura- Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, con nota prot. n. 0811788 del 07/08/2025, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **dalla Regione Lazio – Direzione generale – Area Coordinamento, autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con prot. n. 0807121 del 06/08/2025, **Nota con prescrizioni** in ordine all'autorizzazione sismica, con la quale è stato trasmesso:
 - **ESITO POSITIVO** in ordine alla **Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate** ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 reso dalla **Direzione regionale programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale – Area protezione e gestione della biodiversità** con nota prot. n. 00798083 del 04/08/2025;
- **dall'USR Lazio - Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 0803302 del 05/08/2025, **Richiesta di integrazioni documentali** necessaria ai fini del rilascio del parere paesaggistico di competenza alla quale il tecnico di parte ha dato riscontro con nota prot. n. 0822960 dell'11/08/2025;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/NAPOLEONI10138>, accessibile con la password: NAPOLEONI;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante dell'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** conferma il Nullaosta con prescrizioni reso e sopra richiamato;
- **il rappresentante della Regione Lazio** conferma la nota trasmessa e l'Esito positivo in ordine alla Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutare, resi e sopra richiamati;
- il tecnico di parte, a seguito di lettura da parte del Presidente delle prescrizioni di cui ai punti a), b) e c) del parere reso dal Ministero della Cultura e richiesta di chiarimenti in ordine all'incidenza delle stesse sul progetto strutturale, ed anche in risposta alla richiesta di chiarimenti da parte dell'USR Lazio, precisa che è stata ruotata l'inclinazione di una porzione di falda di copertura ripristinando lo stato autorizzato *ante sisma*; per le altre porzioni gli innalzamenti sono dovuti agli adeguamenti igienico-sanitari considerato che le altezze interne non superavano i 2,20 mt mentre la normativa prevede un'altezza di 2,55 mt che ha reso necessario aggiungere spessore ai solai per piano al fine di adeguare le altezze interne alle esigenze abitative;



- il geom. Sebastiano Mancini dell'Area Pianificazione e ricostruzione pubblica chiede se dal punto di vista strutturale i solai, che risultano di circa 50 cm, possano essere ridotti di spessore e se per i sottotetti sia possibile l'utilizzo di travi a spessore per ovviare al problema del posizionamento delle finestre;
- il tecnico di parte precisa che i solai misurano non più di 24 cm necessari per consentire il passaggio degli scarichi, l'intervento non prevede l'inserimento del riscaldamento a pavimento e che la misura del solaio di circa 40 cm e non 50 cm fa riferimento al finito comprensivo di massetto e pavimento; precisa, inoltre, che è stato utilizzato il sistema ISOTEX con blocchi cassero che non prevede l'inserimento di travi ma di cordoli che soddisfano anche le prescrizioni inerenti il cappotto in quanto la parte di coibentazione ricade all'interno del blocco e permette un agevole ancoraggio dei rivestimenti lapidei su elementi portanti che consente di contenere le altezze oltre che garantire rapidità esecutiva; precisa, inoltre, che l'immobile ricade in area equiparata a nucleo antico della frazione, non censito come centro storico, e che proprio per questo sul lato piazza si è cercato di contenere gli incrementi di altezza mentre sul retro sono stati inseriti gli incrementi maggiori;
- il geom. Sebastiano Mancini dell'Area Pianificazione e ricostruzione pubblica riferisce che provvederà ad esaminare le integrazioni ed a rilasciare il parere di competenza;
- **il rappresentante del Comune di Amatrice** riferisce che le integrazioni documentali trasmesse dal tecnico di parte necessitano di alcuni chiarimenti per cui invita il tecnico a contattare l'istruttore del Comune assegnatario della pratica; comunica, in ogni caso, che è stato riscontrato il ripristino dello stato legittimo per quanto riguarda l'orientamento di una porzione delle falde di copertura, per cui vi è necessità di esaminare compiutamente le predette integrazioni documentali prima di rilasciare il parere di competenza;
- **il rappresentante dell'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** riferisce che l'intervento ricade in area urbanizzata ed il Piano del Parco fa riferimento per quelle aree alla normativa urbanistica, pertanto, se approvato il progetto dall'ente comunale non comporterebbe variazioni dal punto di vista del Nullaosta già reso;
- **il rappresentante della Regione Lazio** conferma quanto già riferito dal rappresentante dell'Ente anche per l'ente regionale.

Il Presidente, preso atto di quanto sopra, ravvisata la necessità di consentire agli Enti competenti di esaminare le integrazioni documentali trasmesse dal professionista solamente in data 11/08/2025 e dalle quali risulta, tra l'altro, una revisione del progetto in ordine all'orientamento delle falde di copertura che, di fatto, comporta una variazione architettonica dello stesso, comunica che sarà valutata una sospensione dei termini del procedimento della Conferenza regionale e contestualmente si procederà a richiedere agli Enti convocati di rilasciare i rispettivi pareri e/o confermare e/o modificare i pareri già resi alla luce delle predette integrazioni.

Il Presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;



- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, entro la data fissata per la non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.
Alle ore 10.45 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Valeria Tortolani
Dott. Antonio Monaco
Geom. Sebastiano Mancini
Arch. Stefano Cherubini



REGIONE LAZIO

Arch. Bruno Piccolo

**ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO
E MONTI DELLA LAGA**

Ing. Cesare Crocetti

COMUNE DI AMATRICE

Arch. Greta Antoniozzi



AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2025/ **0007573**

Pos. UT-RAU- EDLZ 2923

(indicare sempre nella risposta)

Assergi, li

30-07-2025

All'U.S.R. Lazio

PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Alla Regione Lazio - ca. Dott. Luca Ferrara

Dirigente Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti

PEC: conferencediservizi@pec.regione.lazio.it

Alla Regione Lazio - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali

PEC: vinca@pec.regione.lazio.it

Al Comune di Amatrice

PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Sig. Andrea Napoleoni

c/o Ing. Roberto Regni

PEC: roberto.regni@ingpec.eu

p.c.

Ai Raggruppamento Carabinieri Parchi

Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa via e-mail al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice

e-mail: 042614.001@carabinieri.it

per Albo Pretorio - SEDE

email: urp@gransassolagapark.it

OGGETTO: convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10138 richiedente Andrea Napoleoni. Loc. Rocchetta – Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991

Rif. USRL prot. U.752746 del 22-07-2025

IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 22-07-2025 con prot. n. 7184;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte II, n.124 del 22-10-2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.;
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011 e la D.G.R. Lazio n. 938 del 27/10/2022
- **VISTE** le Determinazioni Regione Lazio- Direzione Ambiente, Area Protezione e gestione della biodiversità n. G16256 del 23-12-2021 e n. G11906 del 12-09-2023;
- **VISTA** la Legge n. 157/1992;
- **VISTO** il Testo Unico della Ricostruzione Privata del Commissario Straordinario della Ricostruzione;
- **VISTO** il Regolamento regionale per la riduzione e prevenzione dell'inquinamento luminoso n. 8 del 18 aprile 2005;
- **CONSIDERATO** che l'edificio ricade nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- **FATTO SALVO** l'esito positivo della procedura di *Screening* di valutazione di incidenza semplificato, mediante Verifica di Corrispondenza (VC) di interventi e attività pre-valutati a livello regionale, ai sensi della D.G.R. n. 938 del 27/10/2022 e delle Determinazioni n. G11906 del 12-09-2023 e n. G16256 del 23-12-2021;
- **CONSIDERATO** che l'intervento riguarda la ricostruzione di un aggregato edilizio già interamente demolito, da realizzarsi in area urbanizzata;
- **RITENUTO** che, data l'ubicazione e la tipologia degli interventi, si possono escludere impatti significativi sull'ambiente naturale o su specie floristiche e faunistiche di interesse conservazionistico;
- **CONSIDERATO** che:



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 6/100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



EUROPARC
Sistema Sostenibile
nelle Aree Protette





- ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
 - **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
 - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
 - **CONSIDERATO** che l'intervento ricade in zona d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare (artt. 10 e 12 NdA), in cui «sono ammessi gli interventi, le opere e i manufatti consentiti dalle disposizioni legislative e dagli strumenti urbanistici comunali vigenti», ai sensi dell'art. 10, co.6 delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco;
 - **VERIFICATA** la conformità dell'intervento di ricostruzione con le previsioni del Piano per il Parco, relativamente alle zone "d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare, purché «previsti dai piani generali comunali o dai piani di recupero vigenti» ai sensi dell'art. 12, co. 2 delle N. d. A. del Piano per il Parco;
 - **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza,

RILASCIA il Nulla Osta,

- ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991, per l'esecuzione dei lavori in oggetto,
- in quanto l'intervento riguarda la ricostruzione di un aggregato edilizio danneggiato dal sisma, già interamente demolito, da realizzarsi in un'area urbanizzata, purché vengano rispettate le seguenti prescrizioni di carattere generale:
- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
 - b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
 - c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
 - d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
 - e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
 - f) ai fini della tutela della fauna selvatica, nel rispetto dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, della L. 157/1992, e del Regolamento regionale n. 8 del 18 aprile 2005 citati in premessa:
 - si dovranno ispezionare a vista, prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata, strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente al Nucleo Carabinieri Parco competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
 - gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chirotteri, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata al Nucleo Carabinieri Parco competente per territorio e all'Ente Parco;
 - è vietato l'uso di sistemi di illuminazione esterna dal basso verso l'alto e dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'art. 3, co. 3 del Regolamento n. 8 del 18 aprile 2005;
 - g) vengano comunicati al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

IL PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROCEDURA DI SCREENING DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA SEMPLIFICATO, MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA (VC), DI COMPETENZA DELLA REGIONE LAZIO.

Il Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricato di vigilare sull'osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste a norma di legge.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e di provvedere alla sua restituzione, accompagnato da notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

CCR/ccr
Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.

IL DIRETTORE
(Avv. Elsa OLIVIERI)



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 6/100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Area Organizzazione Uffici, Sviluppo Socio-Economico
del Territorio, Conferenze di Servizi

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10138 richiedente Andrea Napoleoni.

Trasmissione del parere di Screening di incidenza semplificato/Verifica di corrispondenza in materia di Valutazione di Incidenza, prot. n. 0798083 del 04/08/2025 (rif. conferenza di servizi interna CSR 124/2025).

Con riferimento alla nota prot. reg. n. 0752746 del 21/07/2025 con la quale il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato, in modalità videoconferenza, per il giorno 12 agosto 2025 la Conferenza regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10138 richiedente Andrea Napoleoni, si trasmette in allegato l'esito dello Screening di valutazione di incidenza semplificato mediante Verifica di Corrispondenza di proposte pre – valutate, espresso dall'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi con prot. n. 0798083 del 04/08/2025 (allegato I).

Per quanto concerne l'autorizzazione sismica per inizio dei lavori si prende atto che la medesima non è richiesta nell'ambito della conferenza in oggetto e pertanto la medesima dovrà essere acquisita, a seguito dell'individuazione della ditta esecutrice, prima dell'inizio dei relativi lavori.

Considerato che a livello regionale l'unico parere da acquisire in sede di conferenza risulta quello di competenza dell'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi, l'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti non procederà alla predisposizione del parere unico regionale.

IL FUNZIONARIO

Ambra Forconi



IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

Luca Ferrara





DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITA'

Direzione generale
Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e supporto
investimenti
Ufficio Conferenze di Servizi

p.c.

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio Area Organizzazione
Ufficio Sviluppo Socio-Economico del Territorio, Conferenze
di Servizi

Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture
Area Genio Civile Lazio Nord

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10138 richiedente Andrea Napoleoni.
Fissazione dei termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione del parere (rif. conferenza di servizi interna CSR 124/2025) (ns. elenco 1015/2025).
Parere su Istanza di Verifica di Corrispondenza (VC) di Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività (P/P/P/I/A) già assoggettati positivamente a *screening* di incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357 dell'8 settembre 1997 mediante pre-valutazione regionale
Intervento di ricostruzione a seguito di demolizione di un aggregato danneggiato dagli eventi sismici del 24/08/2016 e seguenti, sito nel Comune di Amatrice, Fraz. Rocchetta - Foglio 31 Particelle 136, 137, 139, 144, 748

Si fa riferimento all'intervento in oggetto per il quale la Direzione generale Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti Ufficio Conferenze di Servizi, con nota acquisita al protocollo regionale al n. 755911 del 22/07/2025, ha indetto la conferenza di servizi interna tra le strutture competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente ha richiesto il parere di competenza a codesta Area;

PRESO ATTO della documentazione pubblicata nel box e in particolare all'istanza di Verifica di Corrispondenza sull'intervento in oggetto, si comunica l'esito della verifica come da scheda allegata.

Come previsto nelle Linee guida regali per la valutazione di incidenza (DGR 938/2022, Allegato A, sez. 2.3.2), l'esito della verifica deve essere riportato nell'atto autorizzativo finale di rilascio del titolo abilitativo, quando previsto, come conclusione della procedura di *screening* di incidenza derivante da pre-valutazione.

Il Dirigente
arch. Fabio Bisogni





SCHEDA di VERIFICA DI CORRISPONDENZA (da compilare a carico dell'Autorità competente)

CONFORMITA' DELLA PROPOSTA ALLA CATEGORIA PRE-VALUTATA CAT. I.6

☒ Sì ☐ No

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI D'OBBLIGO

► CO 4 ☒ Sì ☐ No

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

► CO 5 ☒ Sì ☐ No

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

► CO 25 ☒ Sì ☐ No

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

► CO 29 ☒ Sì ☐ No

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

☒ **ESITO POSITIVO** - A seguito della Verifica di Corrispondenza sopra espletata, la proposta presentata dal proponente è conforme a quella pre-valutata nella Determinazione n. G16256 del 23/12/2021: dell'esito di detta verifica è dato atto nell'atto autorizzativo finale e/o nella comunicazione al proponente.

L'esito positivo di verifica di corrispondenza assume la valenza di espletamento positivo della procedura di screening di incidenza.

☐ **ESITO NEGATIVO** - A seguito della Verifica di Corrispondenza sopra espletata, non è possibile confermare la coerenza della proposta presentata con quella che è stata pre-valutata nella Determinazione n. G16256 del 23/12/2021 – si comunica al proponente la necessità di attivare una procedura di screening specifico o di valutazione di incidenza appropriata.

Data 31/07/2025

Tecnico che ha firmato l'istanza

PETRASSI FABRIZIO
2025.07.31 11:52:43
CN=PETRASSI FABRIZIO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Roma

Alla Regione Lazio

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
USR Area AAGG – gare e contratti
conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

E pc.

All Comune di Amatrice

protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio

Area pianificazione e ricostruzione pubblica
pubblica.ricostruzione Lazio@pec.regione.lazio.it

Alla Sig.ra Andreana Napoleoni

c/o Ing. Roberto Regni
roberto.regni@ingpec.eu

*risposta al foglio 835741 del 19.08.2025
(ns. prot. 17260 del 20.08.2025)*

Oggetto:

Comune di Amatrice (RI), frazione Rocchetta

area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 co. 1 lett. c) ed f) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
"Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Dati catastali: Fg. 31 Partt. 136-137-139-144-748

Richiedente: Andreana Napoleoni

Intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10138

Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i.

Parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine:

- *vista* l'indizione della Conferenza Regionale Decisoria, prevista in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, convocata in data 12 agosto 2025;
- *esaminata* la documentazione presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla Scrivente mediante il link <https://regionelazio.box.com/v/NAPOLEONI10138>, accessibile con la password: NAPOLEONI;
- *preso atto* che a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, il Comune di Amatrice ha disposto la demolizione parziale del fabbricato con Ordinanza di demolizione n. 462 del 21/06/2017;
- *valutato* che l'intervento consiste nella ricostruzione di un aggregato nella frazione di Rocchetta, costituito da più unità edilizie che nello stato *ante sisma* presenta caratteri tipo-morfologici coerenti con la tradizione costruttiva locale;
- *visto* il parere espresso Ns. prot.16602 del 07.08.2025;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Palazzo Patrizi Clementi, Via Cavalletti, 2 - 00186 Roma tel. 06.67233002/03

E-mail: sabap-met-rm@cultura.gov.it

PEC: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

- viste le integrazioni formulate dal tecnico in riferimento alla maggiore altezza delle unità edilizie, al sistema costruttivo utile ad applicare la pietra facciavista e alle coloriture;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **conferma il parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., in quanto le opere in progetto, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, risultano compatibili con i valori paesaggistici del sito, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**

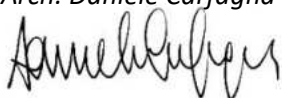
- a) sia evitata l'eccessiva omogeneizzazione dei fronti allo scopo di mantenere, nel nuovo costruito, la varietà tipologica ed architettonica pre-esistente. A titolo d'esempio si raccomanda: di evitare una standardizzazione delle aperture per dimensioni e forme delle cornici per unità edilizie differenti; di mantenere le proporzioni delle bucatore, evitando di far prevalere la dimensione orizzontale sulla verticale o forme tendenti al quadrato;
- b) sia evitato l'aggetto laterale delle travi di copertura e limitato lo sporto laterale delle falde; siano riproposti spessori e caratteristiche degli sporti di gronda tradizionali con tavolato ligneo o pannelle desumibili dallo stato *ante sisma*; siano inseriti comignoli coerenti con l'edilizia tradizionale, differenziandoli in base alle caratteristiche dell'edificio;
- c) siano reimpiegati eventuali elementi lapidei provenienti dalle demolizioni; gli elementi lapidei caratteristici dell'edificio, quali portali e cornici, siano correttamente dimensionati, evitando l'utilizzo di lastre in pietra di spessori non coerenti con l'edilizia storica, e riproposti in pietra, preferibilmente locale, non artificiale;
- d) sia escluso l'uso della finitura in scorza di pietra e di rivestimenti artificiali che simulano la pietra; la muratura faccia-vista dovrà essere di adeguati spessori, apparecchiatura e dimensione dei conci, a tal fine dovranno essere predisposte campionature da sottoporre all'approvazione della Scrivente;
- e) gli intonaci esterni siano di tipo tradizionale a base calce; le coloriture dovranno essere differenziate rispettando la successione delle varie unità edilizie, con tinte scelte nella gamma delle terre o comunque desunte dallo stato *ante sisma*;
- f) si preferisca l'inserimento di cappotto interno alla muratura;
- g) i pannelli fotovoltaici in copertura siano del tipo integrato all'inclinazione delle falde, privi di effetti specchianti e scelti con colorazioni simili al manto laterizio; eventuali accumulatori e/o elementi connessi all'impianto, se a vista, saranno totalmente occultati;

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Si resta in attesa di copia della determinazione conclusiva della conferenza di servizi.

Il Funzionario Responsabile

Arch. Daniele Carfagna



IL SOPRINTENDENTE

Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da

LISA LAMBUSIER

O=MIC

C=IT



DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005



REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

All' USR Area Organizzazione Uffici – Sviluppo Socio
Economico del Territorio AAGG – Conferenze dei
Servizi
SEDE

Al Comune di Amatrice
Pec: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per
l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti
Pec: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: Comune di Amatrice (RI) – Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), di cui all'OCR n. 130 del 15-12-2022, relativamente all'“*Intervento di ricostruzione dell'aggregato edilizio sito nel Comune di Amatrice, fraz. Rocchetta*” (ID10138), richiedente sig.ra Andreana Napoleoni in qualità di legale del consorzio “*Colle Martino*” - Identificazione catastale Fog. 31 Part.lla 136,137,139 e 144,748
Istanza rilascio parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 – PARERE

PREMESSE

Con nota prot. n.0752746 del 21/07/2025, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per la data del **12-08-2025** ore 10:30 la Conferenza regionale decisoria ai sensi dell'OCSR n. 16 del 03-03-2017, ha comunicato l'inserimento nel box informatico preposto degli elaborati progettuali e ha fissato al **31-07-2025** la scadenza per l'eventuale richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti;

Con nota prot. n.0803302 del 05/08/2025 l'USR Lazio ha richiesto al progettista integrazioni documentali che sono state trasmesse in data 11-08-2025 acquisite in pari data con prot. n. 0822960.

VISTO:

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto “*Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico*”;

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;

La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021;

L'atto di Organizzazione n. A00401 del 28.02.2024 dello U.S.R. Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio avente ad oggetto le nuove disposizioni sul rilascio dei pareri urbanistici e paesaggistici nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati all'approvazione di interventi di ricostruzione pubblica e privata.



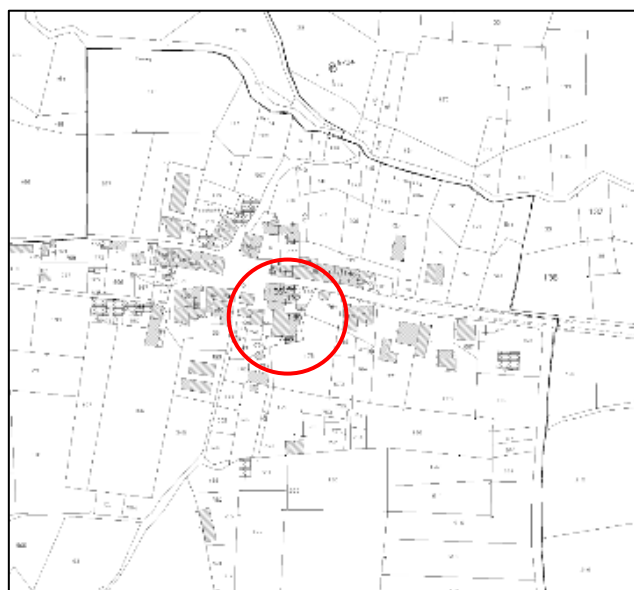
REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO

Foto aerea post demolizione

Estr. catastale Fog. 31 Part. lle 136,137,139 e 144,748



Documentazione fotografica post sisma





REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Il suddetto intervento ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134 e dell'art.142 del D.Lgs 42/04 ed in particolare:

- ✓ **Art. 134, comma 1, lettera b):** sono beni paesaggistici le aree indicate all'articolo 142;
- ✓ **Art. 142, comma 1, lettera c:** i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
- ✓ **Art. 142, comma 1, lettera f:** i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi.

INQUADRAMENTO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR

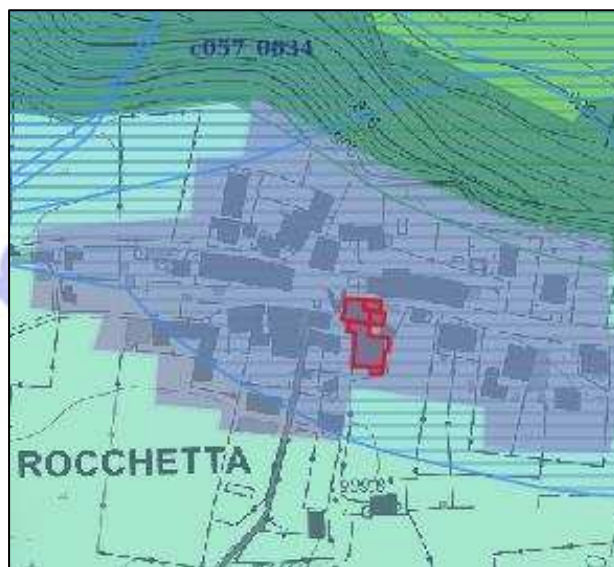


TAVOLA A 5-337: Sistemi e ambiti del paesaggio.

Sistema del paesaggio insediativo: l'immobile ricade all'interno delle aree classificate **"Paesaggio degli insediamenti urbani"**, i cui interventi sono regolati dall'**art. 28 delle Norme del PTPR** il quale alla **"Tabella B) Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela"** **punto 3 "Uso residenziale"** - **punto 3.1 "Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20% cita Consentito il recupero nonché ampliamenti inferiori al 20% dei manufatti esistenti. Deve comunque essere garantita la qualità architettonica"** **punto 3.2 "Costruzione di manufatti fuori terra o interrati (art. 3 DPR 380/2001 lettera e.1) compresi interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d del DPR 380/2001"** cita **"Consentiti. Per gli interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d) del DPR 380/2001 e per la nuova edificazione nei lotti interclusi la relazione paesaggistica deve fornire elementi di valutazione del nuovo inserimento nel tessuto circostante. Nei casi di nuove espansioni o di completamento i nuovi edifici devono collocarsi preferibilmente in adiacenza a quelli esistenti e allineati lungo strade edificate. Il progetto o il piano attuativo deve prevedere interventi per la riqualificazione architettonica quali indicazioni per il colore e per i materiali, per le sistemazioni a terra, per la riqualificazione ambientale e per la vegetazione, tutti dettagliatamente documentati nella relazione paesaggistica. Possono altresì essere previste soluzioni architettoniche di qualità di cui all'articolo 53 delle presenti norme"**;

TAVOLA B 5-337: Beni paesaggistici.

Vincoli ricognitivi di legge:

Via Flavio Sabino n. 2 7-02100 RIETI

TEL +39. 0746.264117

Codice Fiscale 90076740571

<https://usrisma.regione.lazio.it>

info@ricostruzionelazio.it

pubblica.recostruzionelazio@pec.regione.lazio.it



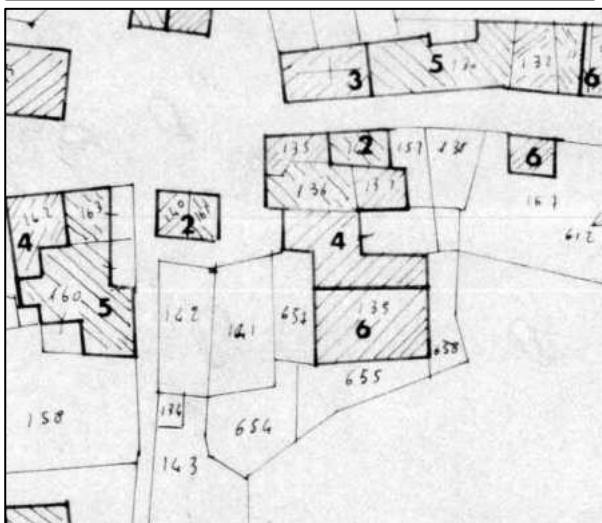
L'intervento ricade all'interno delle aree classificate **"Protezione dei corsi delle acque pubbliche"** i cui interventi sono regolati dall'**art. 36 delle Norme del PTPR** il quale al **comma 7** prevede *"Fatto salvo l'obbligo di richiedere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del Codice, le disposizioni di cui ai commi 4 e 6 non si applicano alle aree urbanizzate esistenti come individuate dal PTPR, e corrispondenti al "paesaggio degli insediamenti urbani" e al paesaggio delle "Reti, infrastrutture e servizi", ferma restando la preventiva definizione delle procedure relative alla variante speciale di cui all'articolo 61 delle presenti norme qualora in tali aree siano inclusi nuclei edilizi abusivi suscettibili di perimetrazione ai sensi della l.r. 28/1980"*.

L'intervento ricade inoltre nelle aree classificate **"Protezione dei parchi e delle riserve naturali"** i cui interventi sono regolati dall'**art. 38 delle NTA del PTPR** e più precisamente al **comma 4**. - Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applicano sia la disciplina d'uso dei paesaggi, sia le misure di salvaguardia previste negli specifici provvedimenti istitutivi. Queste ultime si applicano fino all'approvazione dei piani delle aree naturali protette, laddove previsti. In caso di contrasto prevale la norma più restrittiva

INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE



Stralcio Piano Particolareggiato approvato con D.G.R. n. 7128 del 24/11/1987



Stralcio Piano di Recupero in attuazione delle LL.RR. n. 57 del 14/06/80 e n. 26 del 17/07/1982

2_ Interventi di **manutenzione straordinaria**:
part.lla 144

4_ Interventi di **restauro e risanamento conservativo**:
part.lla 136,137

6_ Interventi di **ristrutturazione edilizia**:
part.lla 139



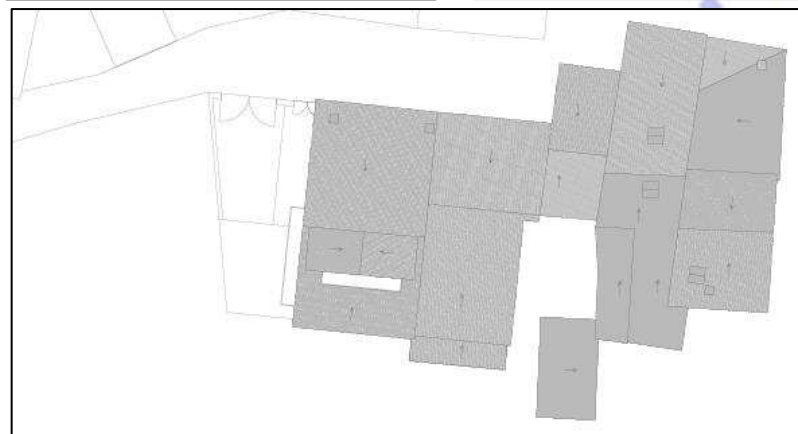
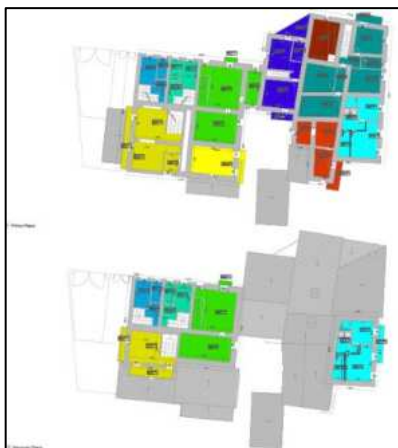
REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

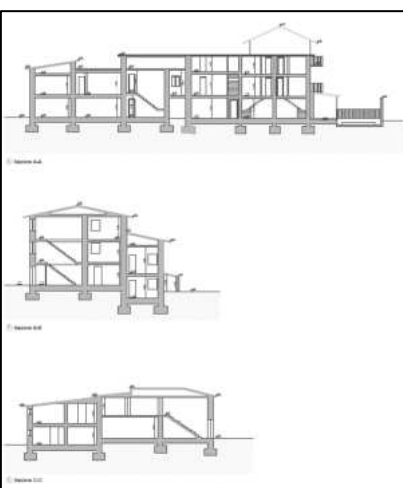
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (estratto dai documenti di progetto)

Il tecnico incaricato descrive come segue il progetto:

Ante Operam



L'edificio era composto da sette corpi di tre piani fuori terra sfalsati impostati su un terreno con andamento digradante verso sud. Otto delle particelle costituenti l'aggregato hanno destinazione d'uso residenziale, mentre quattro hanno destinazioni commerciali/pertinenziali. La maggior parte degli edifici costituenti l'aggregato si sviluppano su due o tre livelli di cui il primo a livello del terreno e l'ultimo sotto-tetto; solo un edificio presenta un piano interrato adibito ad autorimessa. Per via di una naturale pendenza del terreno in direzione sud-ovest, la quota dei livelli dei piani terreni non è uniforme in tutto l'aggregato; questa caratteristica morfologica si rileva estesa anche agli altri livelli fuori terra e alle coperture. Diverse conformazioni tipologiche caratterizzano le coperture: la falda singola inclinata, la capanna e il tetto a padiglione. Da quanto illustrato si evince che l'immagine di prospetto complessiva dell'aggregato risultava essere articolata su differenti quote sia nelle aperture, sia nei solai, sia nelle coperture. La struttura portante dei fabbricati, oggi demoliti in seguito ai danni subiti dal sisma, era costituita prevalentemente da muratura piena e/o a sacco, costituita da pietre



irregolari disposte in modo discontinuo miste ad elementi in laterizio pieno. Le murature portanti esterne erano in parte intonacate e in parte a faccia vista. I solai di interpiano erano realizzati in legno o laterocemento, analogamente le coperture presentavano le stesse tipologie strutturali. Le finiture esterne delle unità immobiliari erano sostanzialmente di due tipologie: la prima con facciate intonacate e tinteggiate in bianco o nei colori delle terre, aperture incorniciate da elementi a contrasto e un basamento in pietra, la seconda con le facciate in pietra lasciate a faccia vista. La facciata della particella 161 presentava decorazioni con elementi cantonali in pietra. Gli infissi erano principalmente in legno con persiane esterne, ove



REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

presenti, in legno o pvc. Tutte le aperture delle finestre sono evidenziate da cornici in pietra. Tutti i portoni del piano terra erano in legno, due di questi caratterizzati da un'apertura con arco a tutto sesto incorniciata in pietra. Erano presenti balconi che si affacciavano sulle vie pubbliche in corrispondenza delle particelle 136, 139 e 144. I manti di copertura erano in parte in coppi ed in parte in tegole di laterizio.

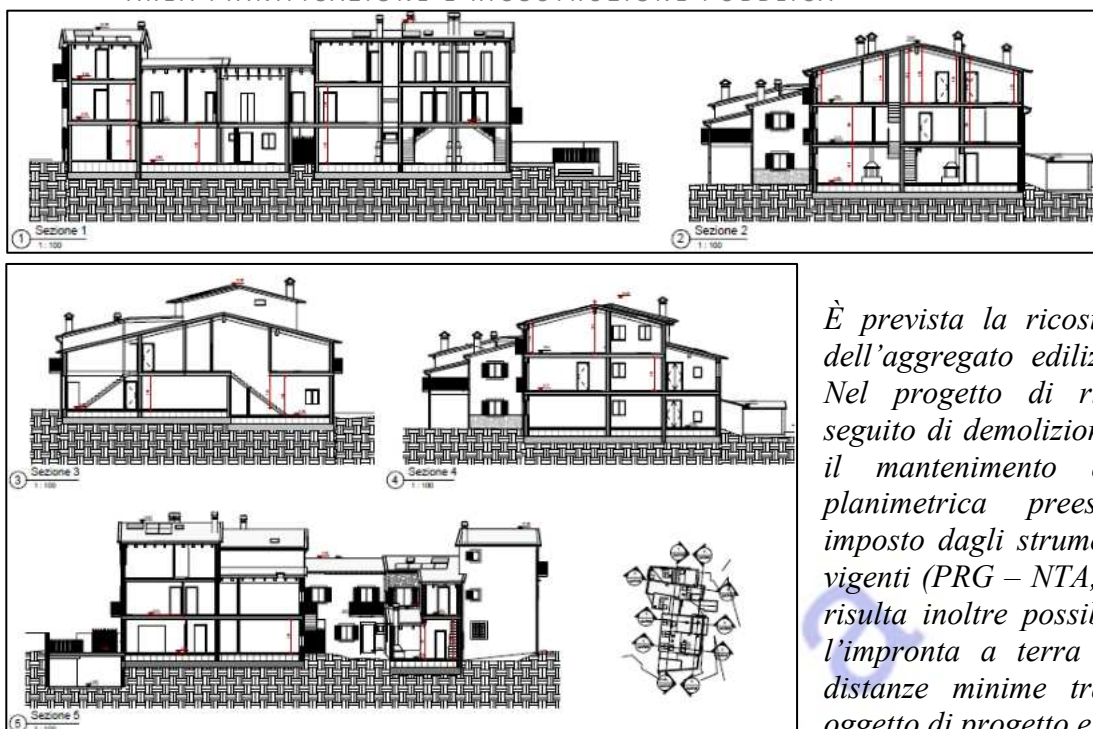
Post operam





REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA



È prevista la ricostruzione fedele dell'aggregato edilizio ante-sisma. Nel progetto di ricostruzione a seguito di demolizione si è previsto il mantenimento della sagoma planimetrica preesistente come imposto dagli strumenti urbanistici vigenti (PRG – NTA, p.12-13). Non risulta inoltre possibile modificare l'impronta a terra rispettando le distanze minime tra i fabbricati oggetto di progetto e

quelli limitrofi, per cui si è scelto di mantenere la sagoma a terra come risultante dallo stato ante sisma. Nel progetto delle parti oggetto di ricostruzione si è provveduto ad allineare, dove è risultato possibile, le quote di calpestio dei solai ai vari livelli e della copertura, uniformando altresì le altezze di interpiano al fine di proporre una maglia strutturale efficiente e razionale e garantire inoltre le altezze minime per l'abitabilità dei vani. Si avrà, poi, una razionalizzazione degli spazi con adeguamento dei collegamenti verticali ed un adeguamento degli spessori murari esterni e di tutti i solai, concorde con le più moderne tecniche costruttive. I maggiori spessori dei solai e la necessità di adeguare le altezze utili di piano alle prescrizioni normative hanno comportato un incremento dell'altezza dei fabbricati come evidenziato nei grafici di progetto (GAR01, GAR02). Per ulteriore chiarimento si rimanda alle tavole di progetto. Nel progetto di ricostruzione si prevede una struttura portante in c.a. con solai in laterocemento e tamponature in laterizio. Per tutte le unità immobiliari con destinazione d'uso abitativa si prevede di realizzare tamponature esterne in laterizio alveolato che, per il miglioramento del comfort termico, saranno integrate con una soluzione a cappotto esterno intonacato, il quale provvederà integralmente ad isolare le unità immobiliari. In merito alle finiture degli esterni si provvederà alla salvaguardia degli elementi caratteristici architettonici formali e materici presenti ante operam. Ciò verrà eseguito nel rispetto dei requisiti tecnici previsti dalle vigenti normative. In particolare si è previsto di riproporre gli elementi quali cornici di porte e finestre. In tutte le unità abitative, le partizioni interne saranno ricostruite per mezzo della realizzazione di tramezzature in laterizio, intonacatura e tinteggio. Le pavimentazioni saranno realizzate in gres o altro materiale idoneo, provvedendo alla realizzazione dei rivestimenti murari in corrispondenza delle cucine e dei servizi igienici. Ai livelli direttamente a contatto con il terreno è prevista la realizzazione di opportuno isolamento mediante inserimento di elementi tipo cupplex. Per le soglie e cornici delle finestre e porte di ingresso si provvederà a realizzarle oppure rivestirle in pietra o altro idoneo materiale. Per quanto concerne la disposizione delle aperture nel progetto di ricostruzione si è cercato di mantenere la configurazione preesistente, fatta eccezione per gli aggiustamenti necessari a garantire l'efficienza e la regolarità della maglia strutturale. Dal punto di vista dimensionale e tipologico sono state mantenute per quanto possibile le caratteristiche delle aperture preesistenti al fine di non alterare l'aspetto complessivo dei fabbricati. Tutti gli infissi (finestre, portelloni e/o persiane) saranno realizzati in legno. Le finestre non saranno dotate di persiane o scuri apribili verso l'esterno. Il manto di copertura sarà realizzato in coppi e contro-coppi; le grondaie e i pluviali saranno realizzati in rame o in acciaio verniciato color rame. Lo sporto

Via Flavio Sabino n. 2 7-02100 RIETI

TEL +39. 0746.264117

Codice Fiscale 90076740571

<https://usrsisma.regione.lazio.it>

info@ricostruzionelazio.it

pubblica.recostruzionelazio@pec.regione.lazio.it



di gronda è previsto con zampini di legno e tavolato. Ringhiere ed inferriate dei balconi e degli affacci a tutta altezza saranno da realizzarsi in ferro battuto. Le principali variazioni tra lo stato ante sisma e quello di progetto si concretizzano nella configurazione morfologica di alcune delle coperture. La copertura della particella 139 sub. 1 (UI 6) è stata ripristinata al suo stato legittimo in quanto al momento del sisma risultava oggetto di modifiche non autorizzate. La copertura delle UI 00 e 08 è stata invece modificata sia rimuovendo l'abbaino non autorizzato che morfologicamente: attraverso una lieve modifica delle pendenze e l'uniformazione del solaio si è ottenuta una morfologia più funzionale in termini strutturali e coerente architettonicamente con l'aggregato e gli edifici contermini.

Sovrapposizione ante e post operam



*Prospetti ricostruzioni 3d*

Vista la nota prot. n.0803302 del 05/08/2025 con la quale l'USR Lazio ha richiesto al progettista integrazioni documentali così articolata:

- ✓ *al fine di un'agevole lettura grafica, si chiede di utilizzare il medesimo orientamento delle piante nelle tavole ante e nelle tavole post; chiarire, inoltre, avendo liaggregato la stessa sagoma in pianta, per quale ragione i prospetti ante operam siano disegnati senza sguincio mentre i prospetti post operam siano disegnati con sguincio;*
- ✓ *trattandosi di aggregato sito in nucleo antico, compatibilmente con gli adeguamenti alla normativa antisismica e igienico-sanitaria, si chiedono chiarimenti in merito al notevole incremento altimetrico che non pu essere consentito in zona A;*
- ✓ *nella tavola delle sovrapposizioni, nei prospetti e nelle sezioni, liorganismo edilizio mostra considerevoli differenze tra ante e post: chiarire le ragioni della diversa configurazione morfologica e di orientamento delle falde di copertura;*
- ✓ *si ricorda di quotare debitamente tutti gli elaborati, compresi quelli sovrapposti;*
- ✓ *nella tavola delle sovrapposizioni, inserire una tabella di raffronto tra le superfici e i volumi ante e post operam;*
- ✓ *si raccomanda liuso di cappotto interno ed il tinteggio esterno a base di calce con liutilizzo di colori delle terre dei luoghi, evitando liuso di colorazioni improprie come il i giallo limonei dei foto-inserimenti trasmessi;*
- ✓ *il Comune di Amatrice dovr, preventivamente attestare la conformit, urbanistico edilizia dellintervento.*

Viste le integrazioni trasmesse dal progettista in data 08-08-2025 acquisita in data 11-08-2025 prot. n. 822960.

PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

- Parere MIC favorevole con prescrizioni prot.n. 0811788 del 07-08-2025 e successivo prot. n. 899361 del 12-09-2025 rilasciato su integrazioni trasmesse il 11-08-2025;
- Parere ENTE PARCO favorevole con prescrizioni prot.n. 0786069 del 30-07-2025;



- Parere VINCA prot.n. 0798083 del 04-08-2025.

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici,

PARERE FAVOREVOLE

all'“Intervento di ricostruzione dell'aggregato edilizio sito nel Comune di Amatrice, fraz. Rocchetta” (ID10138), richiedente sig.ra avv. Andreana Napoleoni in qualità di legale del consorzio “Colle Martino” - Identificazione catastale Fog. 31 Part.lle 136, 137, 139, 144, 748, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ✓ Considerati gli incrementi volumetrici previsti, il comune di Amatrice dovrà preventivamente attestare la conformità urbanistica dell'intervento;
- ✓ occorre mantenere gli imbotti sulle aperture, siano esse finestre e/o portali, i medesimi dovranno essere realizzate in pietra locale o in muratura con esclusione di materiali ricostruiti artificiali; qualora si individui la pietra, la stessa dovrà essere costituita da elementi lapidei tipici della zona. Detti elementi dovranno essere utilizzati nella loro interezza e non lavorati e tagliati per essere applicati come mero rivestimento.
- ✓ gli intonaci esterni dovranno essere di tipo tradizionale o a raso e tinteggiati a calce non al quarzo e nella gamma delle terre; è vietato l'uso di materiali plastici a spessore per il trattamento di superfici esterne e il calcestruzzo a vista e di cortina di mattoni;
- ✓ i serramenti esterni dovranno essere previsti in legno o materiale simile, gli eventuali elementi oscuranti dovranno essere composti da persiane o sportelloni del medesimo materiale con esclusione di alluminio anodizzato;
- ✓ il manto di copertura dovrà essere in coppi e controcoppi con canali e discendenti in rame o materiale simile e gli sporti di gronda dovranno essere realizzati in legno con aggetto proporzionato alle preesistenze;
- ✓ sui prospetti esterni è vietata l'installazione di pompe di calore e/o motori di impianti di climatizzazione;
- ✓ i pannelli fotovoltaici previsti in copertura dovranno essere posati in opera con la stessa inclinazione della falda e non emergere dal profilo della stessa; dovranno essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella del laterizio o dovranno essere impiegati elementi di nuova tecnologia con risultati maggiormente mimetici; gli eventuali pannelli solari termici dovranno avere il serbatoio di accumulo al di sotto delle falde;
- ✓ per quanto riguarda gli elementi esterni, occorre adottare tipologie e materiali più rappresentativi e riconoscibili come tradizionali con la riproposizione, anche, degli elementi architettonici caratteristici individuabili nelle preesistenze; comunque, si raccomanda il rispetto di tutte le “Disposizioni regolamentari per gli interventi sul patrimonio edilizio storico e la qualità architettonica” contenuto nel PSR del Comune di Amatrice di cui alle “Disposizioni Regolamentari Amatrice capoluogo e frazioni Delibera Consiglio Comunale num. 27 del 06/05/2022;

Si precisa che, qualora gli Enti competenti dovessero richiedere supplementi progettuali/istruttori che prevedano modifiche all'assetto paesaggistico descritto nella progettazione attualmente agli atti, dovrà essere sottoposta alla presente Direzione la necessità di confermare e/o aggiornare il presente parere redatto ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto. Il Comune dovrà inoltre verificare lo stato di legittimità dei



REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

luoghi e dei manufatti oggetto dell'intervento e la regolarità edilizia dell'intervento.

Il presente provvedimento non costituisce "sanatoria" per le eventuali opere e/o costruzioni carenti dei titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia.

Devono in ogni caso ritenersi fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Ai competenti Uffici Comunali è demandato il controllo e la vigilanza sul rispetto delle sopracitate condizioni, con obbligo di adottare, in caso di accertate inadempienze, le sanzioni previste dal Titolo IV capo II del DPR 380/2001 e legge regionale 11 agosto 2008 n. 15.

Il Funzionario

Geom. Sebastiano Mancini



La Dirigente

Arch. Mariagrazia Gazzani



Copia



COMUNE DI AMATRICE
Provincia di RIETI
Ufficio Settore II - Edilizia



All'USR DI RIETI

Via Flavio Sabino n. 27

02100 – Rieti (RI)

PEC: pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it

PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Alla Sig.ra NAPOLEONI ANDREANA

Via dei Piceni

00185 - Roma (RM)

(per il tramite del tecnico incaricato)

All'Ing. REGNI ROBERTO

Via Della Gabbia, 7

06123–Perugia (PG)

PEC: roberto.regni@ingpec.eu

Oggetto: **PROCEDURA SEMPLIFICATA CON SCIA COMPLETA – ART. 59 CO. 1 DEL T.U.R.P. – O.C.S.R. 130/2022 e ss.mm.ii.**
PARERE NEGATIVO
Conferenza Regionale ai sensi degli art. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii..
Rif. Fascicolo GE.DI.SI. n. 1205700200003752182024_Prot. 1216707 del 04/10/2024 ID 10138

IL RESPONSABILE

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI., formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., per gli immobili oggetto di intervento censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Rocchetta – Foglio 31 Particelle 136,137,139,144,748.

Vista la SCIA caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI. con numero fascicolo 1205700200003752182024, con Prot. n. 1216707 del 04/10/2024;

Considerato che le integrazioni documentali sono pervenute all'Ente Scrivente con Prot. Ge.Di.Si. n. 822826 il giorno 11/08/2025;

Considerata la Conferenza Regionale tenuta in videoconferenza il 12/08/2025;

Considerato il verbale della Conferenza Regionale con Prot. Int. Regione Lazio n. 0837713 del 20/08/2025;

Considerato il Parere Favorevole con prescrizioni in merito all'Autorizzazione Paesaggistica, da parte del Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, ai sensi dell'art.146 del D.lgs n. 42/2004, Prot. Int. n. 0018624-P del 12/09/2025, che vincola a:

- “evitare l'eccessiva omogeneizzazione dei fronti allo scopo di mantenere, nel nuovo costruito, la varietà tipologica ed architettonica pre-esistente” [...];

Considerata la sospensione dei termini del procedimento in Conferenza Regionale con Prot. Int. Regione Lazio n. 0835741 del 19/08/2025 e contestuale richiesta espressione pareri e/o conferma e/o modifica degli stessi alla luce della nuova documentazione integrativa pervenuta il giorno 11/08/2025;

Considerate le rilevanti incongruenze tra stato ante e post operam e le criticità riscontrate all'interno della proposta progettuale, a seguito della presa visione delle integrazioni documentali pervenute il giorno 11/08/2025 con Prot. Ge.Di.Si n. 822826;

Ritenute le integrazioni documentali non idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto;

Per tutto quanto sopra premesso, si comunica che questo Ufficio non è in condizione di esprimere parere favorevole.

Resta salvo il diritto della parte istante a ripresentare richiesta di contributo per la ricostruzione, completa di tutta la documentazione idonea e prevista per legge.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.



Il Responsabile del Settore II

Arch. Tiziana M. Del Roio